

Food TheFork ora lancia il conto senza commissioni

MARCO VASSALLO

■ La battaglia tra contanti e pagamenti digitali prosegue. E uno dei campi di scontro rimane sempre quello della ristorazione. Cresce il numero di esercizi che accettano solo carte di credito, mentre una nuova funzionalità di TheFork permette di pagare con un Qr-code senza commissioni. Ma la Fipe insorge: «Troppa confusione per i ristoratori».

a pagina 17



Cibo TheFork sceglie il Qr-code per i pagamenti La Fipe: «Troppa confusione per i ristoratori»

La transazione su piattaforma non prevede commissioni come il Pos. Ma allora chi paga?

MARCO VASSALLO

■ La battaglia tra contanti e pagamenti digitali prosegue. E uno dei campi di scontro privilegiati rimane sempre quello del food e della ristorazione. Dal 30 giugno sono scattate le sanzioni amministrative per chi rifiuta la transazione con il Pos. Un provvedimento non gradito a tutti, ma che ha costretto le attività ad adeguarsi volenti o nolenti. C'è chi però ha colto la palla al balzo per fare un ulteriore passo verso il digitale. E il contante proprio non lo vuole più. Come **Baunilla**, la pasticceria milanese che ha deciso di accettare solo pagamenti elettronici scatenando l'ira dei no-Pos. Ma che piaccia o meno, ormai il trend va avanti in Europa e nel mondo.

QR-CODE

Un altro segnale lo ha dato **TheFork**. Il brand di **Tripadvisor** è specializzato nelle prenotazioni online nei ristoranti, e ha una rete di 60 mila attività in 12 nazioni. Gli indirizzi che aderiscono alla piattaforma possono scegliere tra tre diversi abbonamenti e pagano la commissione (variabile) sul commensale che ha prenotato tramite il canale. Già da un paio d'anni, TheFork ha lanciato TheFork PAY una soluzione di pagamento contactless in-app utilizzata da oltre 25.000 ristoranti in Francia, Italia e Spagna. Ora, sempre in questi paesi, gli allega una nuova funzionalità che permette di pagare con un Qr-code da inquadrare diret-

tamente dal tavolo. Qualcosa di simile si era visto con **Sunday**, startup inglese che permette di scansionare e pagare

scegliendo tra vari canali come **Google Pay** o **Apple**. Il sistema di TheFork invece funziona così: una volta avvenuta la scansione si viene reindirizzati sull'app (dove si inserisce l'importo e si salda il conto) o, se non si è registrati sulla piattaforma, si apre una pagina web dedicata. I ristoratori

troveranno sul loro conto l'importo nell'arco di 24/48 ore.

«Questa nuova funzionalità consentirà ai ristoranti di essere competitivi sul mercato e rispondere alle mutevoli esigenze dei consumatori», ha spiegato **Damien Rodière**, Country Manager Italia di TheFork. L'esigenza principale dei consumatori è quella di risparmiare tempo. Secondo uno studio condotto da **YouGov** per TheFork, quasi la me-





tà degli italiani (46%) ritiene infatti che attesa e pagamento del conto siano i momenti più frustranti dell'esperienza al ristorante. Infatti il 72% si dichiara probabilmente o certamente propenso a utilizzare questa modalità di pagamento e il 54% è più incline a ordinare un caffè o un dolce se il momento del pagamento si accorcia. Ma i vantaggi sono anche per i ristoratori - sotto-

linea TheFork che questi «aderendo a TheFork PAY non devono pagare nessuna commissione a differenza della carta di credito. Vogliamo affiancarli in un momento in cui ci si trova ad affrontare spese sempre più elevate per utenze e materie prime».

NODI DA SCIogliere

Sembra tutto perfetto il mondo senza contante, ma non è proprio così. E non è solo una crociata contro le banche arricchite dalle commissioni. Vero è che per lo stesso Pos si è registrato un calo dei prezzi negli ultimi 5 anni, (secondo **SosTariffe** sia nella spesa iniziale per i terminali (-66,5%) sia per il canone mensile (-63,6%) e che la transazione digitale può combattere evasione, aumentare la sicurezza e far risparmiare sui costi indiretti. Ma ci sono nodi da sciogliere: «L'idea che ognuno abbia un proprio sistema di pagamento non ci piace - ci spiega il responsabile Ufficio studi **Fipe-Confcommercio**, **Luciano Sbraga** - il ristoratore ha bisogno di procedure agili e aggiungerne di nuove aumenta la confusione. Inoltre bisogna calcolare i costi. Vero che TheForkPay non ha commissioni, ma probabilmente ci sarà una tariffa che l'attività paga alla piattaforma». E sul Pos: «Bene come formula di pagamento, ma dobbiamo risolvere il problema micro-pagamenti azzerando le commis-

sioni sotto i 25 euro. In questo modo si ridurrà anche il malcontento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“

TheFork:
«Con la scansione tempi più veloci e maggiore spesa»

“

Fipe:
«Non ci piace che ognuno abbia i propri metodi di pagamento, bisogna semplificare procedure»

IL CODICE

Da ieri è attivo il pagamento con Qr-code direttamente da tavolo in Italia, Francia e Spagna. Possono accedervi tutti anche chi non ha prenotato tramite TheFork. Il ristoratore riceverà l'importo sul conto 24/48 ore dopo



